

La vera storia della cometa di Natale

La stella di Betlemme era davvero una stella?

In ogni presepio del mondo o sulla punta dell'albero addobbato è da sempre presente una "stella cometa". In astronomia, però, questa dicitura non ha alcun senso. Una stella ha grandi dimensioni, si trova molto distante dal Sistema Solare e mantiene una posizione quasi fissa nel firmamento. La cometa, invece, è un corpo di piccole dimensioni che si trova all'interno del Sistema Solare e si muove seguendo traiettorie variabili.

Quando una cometa si avvicina al Sole, il calore fa sublimare i suoi strati di ghiaccio più esterni e si generano correnti di polvere e gas che formano la cosiddetta chioma della cometa, mentre la forza esercitata sulla chioma dal vento solare causa la formazione di un enorme coda che punta in direzione opposta al Sole. Un'ulteriore e sostanziale differenza tra stelle e comete sta inoltre nel fatto che le prime emettono luce propria, mentre

le comete splendono di luce riflessa o per ionizzazione dei gas di cui sono composte.

Allora cosa hanno visto i Magi nel cielo: una stella, una cometa o cos'altro? Non è facile rispondere, dal momento che gli elementi certi in nostro possesso sono pochi. Innanzitutto non è nota la data della nascita di Gesù. L'intervallo temporale più accettabile è il periodo che va dal 20 dicembre al 20 marzo, ovvero all'incirca dal solstizio



di inverno all'equinozio di primavera. E per quanto riguarda l'anno di nascita? Nella lettura dei Vangeli vi sono riferimenti che ci aiutano a fissare un limite superiore ed uno inferiore alla nascita di Cristo: tra il 7 a.C. (anno del censimento voluto da Augusto) ed il 4 a. C. (anno della morte di Erode). In secondo luogo non è descritto chiaramente cosa videro i Magi. Secondo il racconto del Vangelo secondo Matteo (2,1-12.16), i Re Magi "avevano visto la stella del Re dei Giudei al suo sorgere...ed essa "apparve di fronte a loro, finché si arrestò sul luogo dove stava il Bambino".

L'astro chiamato su cui si è posta l'attenzione degli storici è stato la cometa di Halley. Innumerevoli studi hanno, però, dimostrato che questa cometa apparve nei cieli del nostro emisfero nell'ottobre dell'anno 12 a.C., periodo con non combacia con l'anno di nascita di Gesù. Nessun'altra cometa è citata dalle cronache del tempo, sempre molto precise nell'annotare questo tipo di apparizioni luminose. Un'altra ipotesi sulla stella di Betlemme venne formulata dal famoso astronomo Keplero quando, nel 1604, fu testimone dell'esplosione di una supernova. L'astronomo pensò che potesse essere

quello un avvenimento molto simile alla stella del Vangelo di Matteo. A sfavore dell'ipotesi della supernova c'è una critica di fondo: la durata di molti mesi del fenomeno osservato dai Magi, che mal si adatta con la limitata persistenza di una supernova (da pochi giorni a tre settimane). Lo stesso Keplero avanzò anche una possibilità nuova e molto accattivante: nel 7 a.C. si verificò una spettacolare congiunzione tra Sole, Giove e Saturno nella costellazione dei Pesci. L'evento non fu particolarmente appariscente, ma di grande valenza simbolica: Giove è il simbolo della regalità, Saturno è il protettore del popolo ebraico, mentre i Pesci, segno d'acqua, erano da sempre associati a Mosè. Evidentemente un evento così raro non poteva che essere interpretato dai Magi, astrologi d'Oriente, come segno che un nuovo re, forse il Messia liberatore, stava per nascere in Israele. L'avvicinamento dei due pianeti, sviluppatosi per un periodo di tempo così lungo da accompagnare i Magi durante tutto il loro viaggio, sembra davvero essere un ottimo candidato per l'evento celeste descritto nel Vangelo di Matteo!

Serena Massolo

FARMACIA POPOLARE SOCIALE

Via Carzino 24 r – tel/fax 0106459005

Buone Feste



Dolori ...gambe stanche e pesanti?

Test di funzionalità circolatoria per verificare la salute delle tue gambe e aiutarti a prevenire eventuali patologie

inoltre
martedì 20 dicembre
test di prevenzione dell'osteoporosi
gradita la prenotazione

Appuntamento con la commedia in genovese

"A coa do Diao" al Verdi di Sestri

In questi tempi d'incombente depressione (in tutti i sensi) anche il teatro dialettale attraversa un periodo non proprio felice, vuoi per gli scarsi finanziamenti alla cultura, vuoi per la progressiva obsolescenza del genovese. Ma la crisi si sente poco o niente a Ponente e in specie a Pra, dove l'attore e capocomico Piero Moggia da anni ha messo assieme attorno a sé una compagnia di tutto rispetto, dal nome al contempo curioso e ricercato: Dietro le Quinte. Per gli aspetti organizzativi vi collabora - da ultimo in veste di presidente - una vecchia conoscenza sampierdarenese: Mauro Pierri. Da qualche tempo pensionato, è stato per oltre vent'anni l'ormai storico direttore sanitario del Villa Scassi. Il suo nome resta soprattutto legato alla gestione Ferrando e all'avventura dell'ospedale-azienda. "Mi fa piacere dare il mio supporto a questo gruppo teatrale così dinamico - commenta - Il suo entusiasmo è contagioso. E il pubblico lo sente". La compagnia ha ora in cartellone una nuova commedia: *A coa do Diao*. Il testo prescelto è una chicca del repertorio di Luciano Borsarelli. "Tre spassosi atti per la regia di Pietro Delfino in cui, secondo i canoni classici della commedia genovese, tra manezzi e colpi di scena si dipana la comica vicenda della famiglia del barbiere Martin Pestalossa" spiega Marisa Ganci, che interpreta il principale ruolo femminile, quello di Comba, la moglie del protagonista. L'appuntamento è per il 18 dicembre alle ore 16 al Teatro Verdi di Sestri Ponente. Da non mancare.

Marco Bonetti



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
UNITRE – UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ
Sede di GENOVA

Via Alfredo Carzino 2a/3 - 16149 GENOVA - tel. 010 416296 Fax 010 8685000
www.unitrege.it - email: unitresedegenova@yahoo.it

Associazione di promozione sociale fondata sul volontariato

Corsi, laboratori, attività culturali. Stare insieme per imparare da giovani a diventare anziani attivi in salute!

Il prossimo Anno Accademico vedrà l'inaugurazione di nuovi grandi spazi attrezzati a disposizione della cittadinanza.

Vi aspettiamo - Informazioni in segreteria tutti i giorni

Buon Natale e Buon Anno Nuovo



Il Consiglio Direttivo ed i Soci del

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SAMPIERDARENA

porge i più sentiti auguri di buone feste alla cittadinanza ed invita a visitare la nostra sede in via B. Agnese, 1canc.
Il nostro sito è www.caisampierdarena.org